

Dopo “la bolla“ arriva il blog dei ragazzi dell’oratorio di Varese

Pubblicato: Mercoledì 24 Marzo 2021



Parlando di pensiero, che poi è quello che rende vivi durante una vita e fa crescere chi da pochi anni vi si affaccia, **alla fine la domanda sorge spontanea pensando ai 22 ragazzi che si sono chiusi nell’oratorio di **Biumo Inferiore** per sfuggire all’isolamento del lockdown: **che segno lascerà questa esperienza?**** Difficile dirlo.

Leggi anche

- **Varese** – Nella “Bolla dell’oratorio”: venti ragazzi vivono in comunità da due settimane a Varese

Probabilmente qualcosa che rimarrà nei ricordi per sempre. Ma sono ragionamenti da grandi, fatti tra adulti, col parroco don Gabriele Colombo che da cinque anni a questa parte ha saputo coinvolgere i giovani partecipati alle attività dell’oratorio con le «settimane di vita comune» dove si prega, si parla e si ascolta e da cui è stata presa l’ispirazione per affrontare i quindici giorni di “bolla“.

Di certo il primo risultato visibile che si otterrà da questo isolamento voluto sarà una pagina facebook dove nell’arco di un mese, pian piano, i ragazzi racconteranno dal loro punto di vista quello che è stato.

«Forse faremo anche un blog, ci stiamo pensando», spiega il don parlando del «blog della bolla»,

dove le testimonianze degli **«embedded»** – verbo che si usava nella prima guerra del Golfo di trent'anni fa coi reporter appresso alle truppe Usa in avanzata sulle truppe di Saddam – saranno al centro di una cronaca per ora rimasta nelle memorie dei telefoni e dei loro proprietari per un accordo non scritto ma rispettato: non si posta nulla sui social finché non siamo fuori.

Cosa avranno da raccontare? Forse di come in questi giorni stiano vedendo quanto accade fuori: «Siamo chiusi qui, ma osserviamo», dicono.

Forse da raccontare avranno quanto di più importante ci si possa portare appresso a quell'età, da quell'esperienza: l'amicizia.

Ora cosa succederà? «Ora pensiamo a prepararci alla Pasqua», spiega don Gabriele, «poi si vedrà».

Nel frattempo **sembra che già ci sia qualcuno, fra i più giovani rimasti fuori dalla bolla, che stia già tirando per la tonaca il giovane don**: ora toccherà ai più piccoli fare l'esperienza comunitaria in oratorio?

«Vedremo, tutto dipenderà dalla ripresa delle lezioni».

Da cosa succederà fuori.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it